



Regione Lombardia

DECRETO N. 17479

Del 29/11/2019

Identificativo Atto n. 580

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITA'

Oggetto

PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI E.R.P. EX ART.4, COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 28 MARZO 2014 N. 47 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23 MAGGIO 2014, N. 80, ART.4 - LINEA B – IMPEGNO A FAVORE DEI BENEFICIARI, A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL RIPARTO DECRETO MINISTERIALE 3 OTTOBRE 2018

L'atto si compone di 9 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

VISTI:

- la legge regionale 16 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";
- la legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione del d.l. 28 marzo 2014, n. 47, "Misure urgenti per l'emergenza abitativa per il mercato delle costruzioni e per Expo2015";
- Il Decreto interministeriale 16 marzo 2015 n. 97 "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", che definisce le finalità del programma e i criteri di utilizzo delle risorse;

RICHIAMATO il d.d.s. n. 7551 del 18 settembre 2015, come integrato dal D.D.S. n. 7706 del 23 settembre 2015, "Approvazione delle graduatorie delle proposte presentate a valere sul D.D.U.O. n. 4832 del 11/06/2015, come integrato dal D.D.U.O. n. 6173 del 22/07/2015, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della D.G.R. n. 3577 del 14/05/2015", con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili, successivamente trasmesse al competente Ministero per l'assegnazione delle relative risorse;

RICHIAMATI i decreti 12 ottobre 2015, 21 dicembre 2017 e 16 maggio 2019, con i quali il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato le graduatorie, nonché le relative modifiche, e ha stabilito le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse, ammontanti per Regione Lombardia ad € 69.965.842,43 e suddivisi nelle annualità 2014-2024;

DATO ATTO che le suddette risorse ministeriali sono state interamente accertate fino all'anno 2021 con i d.d.s. n. 1118 del 18/02/2016, n. 5608 del 15/06/2016, n. 12134 del 23/11/2016, n. 6188 del 26/05/2017, n. 8414 del 11/07/2017, n. 16027 del 07/11/2019, e che non si è proceduto ad accertamenti a valere su ulteriori annualità, essendo attualmente in corso la richiesta da parte delle Regioni di effettuare la ripartizione delle risorse, appostate sulle annualità successive, su un arco temporale più ristretto;

CONSIDERATO che l'attuazione dei suddetti interventi, di cui al citato decreto del Ministero n. 9908 del 12 ottobre 2015, ha generato economie, in seguito alla conclusione dei lavori finanziati;



Regione Lombardia

VISTO il decreto 3 ottobre 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha ripartito tra le Regioni ulteriori € 321.116.384,00 per la realizzazione del Programma di recupero, prevedendo per Regione Lombardia un importo complessivo di € 24.114.936,48 suddivisi nelle annualità 2018-2029;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 1286 del 18/02/2019 che definisce i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse riconosciute a Regione Lombardia dal citato decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e stabilisce che:

- € 8.321.210,00 sono destinati alla copertura degli interventi ammissibili e non finanziabili, già approvati con il suddetto d.d.s. n. 7551 del 18 settembre 2015, come integrato dal D.D.S. n. 7706 del 23 settembre 2015;
- i restanti € 15.793.726,48 sono destinati a finanziare una specifica manifestazione d'interesse finalizzata alla costituzione di una nuova graduatoria di interventi, di cui alla Linea b) del citato Decreto Interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015;

RICHIAMATO inoltre il d.d.s. n. 6327 del 08/05/2019, come integrato dal d.d.s. n. 8624 del 14/06/2019, di approvazione della nuova graduatoria di interventi;

CONSIDERATO che la graduatoria è stata trasmessa al ministero con note prot. U1.2019.7592 del 14/06/2019 e prot. n. U1.2019.32673 del 20/11/2019 e che il Ministero sta procedendo all'approvazione con specifico decreto ministeriale;

DATO ATTO che le suddette risorse ministeriali sono state interamente accertate fino all'anno 2021 con i d.d.s. n. 18916 del 17/12/2018 e n. 16027 del 07/11/2019, e che non si è proceduto ad accertamenti a valere su ulteriori annualità, essendo attualmente in corso la richiesta da parte delle Regioni di effettuare la ripartizione delle risorse, appostate sulle annualità successive, su un arco temporale più ristretto;

VALUTATO necessario assumere i necessari impegni, a valere sulle risorse complessivamente disponibili a bilancio, al fine di garantire la più celere attuazione degli interventi;

DATO ATTO che, con nota prot. Reg. n. U1.2019.32671 del 20/11/2019, è stato richiesto ai potenziali soggetti attuatori, una stima sulla tempistica di attuazione dell'intervento (avvio e fine dei lavori; emissione e approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione) e che sono stati acquisiti agli atti i relativi cronoprogrammi;

CONSIDERATO quindi, a seguito di tale verifica, al fine di dare copertura complessiva agli interventi che saranno avviati con maggiore celerità, occorre



Regione Lombardia

procedere all'impegno di € 10.105.852,67, a favore dei soggetti beneficiari elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo n. 8.02.203.11190 dell'esercizio finanziario 2019, ferma restando la successiva re-imputazione sugli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022 e 2023, al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione a bilancio del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'esercizio indicato;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a. il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

VISTO l'art 36 del Dlgs 118/2011 così come integrato dal Dlgs 126/2014, che al comma 5 stabilisce che "Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto";

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato Dlgs 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che "Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza



Regione Lombardia

finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022 e 2023;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.":

- in base all'art. 8, l'Autorità Responsabile ha provveduto alla registrazione del regime d'aiuti (codice CAR 2322);
- in base all'art. 9, il Soggetto concedente ha provveduto alla registrazione dell'aiuto individuale (codici COR 1464828, 1464787, 1465141, 1464804, 1464816, 1465215, 1464822, 1464826, 1465281, 1465305, 1465322, 1465293);
- sono state acquisite agli atti le Visure Aiuti e Deggendorf che non hanno generato necessità di successivi approfondimenti;
- successivamente all'assunzione del provvedimento, il Soggetto concedente dovrà registrarne gli estremi all'interno di RNA;

VISTE:

- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";

PRESO ATTO che, restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 in relazione alla verifica di assenza di sovracompensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia sociale per evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla citata Decisione;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DATO ATTO che si provvede con il presente provvedimento agli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013 Artt. 26 e 27 in materia di pubblicità e



Regione Lombardia

trasparenza;

CONSIDERATO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento secondo i termini di legge;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale e, in particolare, il IV provvedimento che nomina Faustino Bertinotti dirigente della Struttura Sistema regionale dei servizi abitativi;

DECRETA

1. di assumere impegni, per un importo complessivo di € 10.105.852,67, a favore dei beneficiari individuati dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come dettagliato nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI BERGAMO-LECCO-SONDRIO	950844	8.02.203.11190	2.469.750,00	0,00	0,00
AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA-CREMONA-MANTOVA	950842	8.02.203.11190	3.525.534,43	0,00	0,00
AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI MILANO	19910	8.02.203.11190	2.000.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI CREMA	10738	8.02.203.11190	498.850,00	0,00	0,00
COMUNE DI GIUSSANO	10995	8.02.203.11190	139.371,30	0,00	0,00
COMUNE DI MANERBIO	10353	8.02.203.11190	35.183,50	0,00	0,00
COMUNE DI MELEGNANO	11028	8.02.203.11190	229.604,00	0,00	0,00



Regione Lombardia

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO	10383	8.02.203.11190	50.235,42	0,00	0,00
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	11080	8.02.203.11190	629.005,00	0,00	0,00
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	11097	8.02.203.11190	528.319,02	0,00	0,00

2. di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'esercizio 2019 e alla re-imputazione delle obbligazioni passive scadenti nell'esercizio 2020, 2021, 2022 e 2023, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
4. che il soggetto attuatore beneficiario del finanziamento dovrà rispettare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previste dalla D.g.r. n. 6002 del 19 dicembre 2016 al fine di evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale;
5. di demandare al Soggetto concedente la registrazione degli estremi del presente atto all'interno del Registro Nazionale Aiuti di stato, ai sensi del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
6. di disporre che il soggetto attuatore dovrà fornire ogni informazione necessaria per il monitoraggio dell'attuazione del Programma di recupero, attraverso l'applicativo informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e raggiungibile al sito internet <https://politicheabitative.mit.gov.it/>;
7. di inviare il presente atto a tutti i beneficiari interessati.

Il Dirigente

FAUSTINO BERTINOTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge